



MAGNIFICA COMUNITÀ DI FIEMME

**RAPPORTO SINTETICO DI
MONITORAGGIO E MIGLIORAMENTO
DELLA GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE**
Secondo gli standard FSC[®] e PEFC[™]

Documento ad uso interno redatto dal Responsabile di Sistema

Maggio 2021

1. PREMESSA

Sulla base di quanto previsto dal piano di monitoraggio e miglioramento della gestione forestale sostenibile (GFS) della Magnifica Comunità di Fiemme (MCF), successivamente indicato semplicemente come “piano di monitoraggio e miglioramento”, si descrivono di seguito gli interventi che sono stati finora effettuati con lo scopo di raggiungere o avvicinarsi agli obiettivi di miglioramento della GFS previsti.

Nel dettaglio, verranno descritte le azioni e i relativi risultati gestionali finora ottenuti in riferimento agli obiettivi e agli indicatori presenti nel piano di monitoraggio e miglioramento attualmente in corso di validità.

Si premette che l'attività che la MCF ha svolto durante l'anno 2020 e sta tuttora svolgendo non è di carattere ordinario, bensì è mirata al ripristino dei danni generati dalla tempesta “*Vaia*” dell'ottobre 2018, per i quali si prevede che il ritorno ad una gestione ordinaria non sarà immediato, ma a distanza di qualche anno, presumibilmente 5 anni, nel futuro.

2. VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI MONITORAGGIO E MIGLIORAMENTO.

2.1. Elementi dell'attività di gestione con potenziali impatti ambientali

2.1.1. RINNOVAZIONE DEL BOSCO

Considerata l'estensione dei danni che la tempesta *Vaia* ha causato ai boschi, che spesso superano la decina di ettari per singola area colpita, la MCF ha continuato anche durante il 2020 a recuperare le piante schiantate.

Si è inoltre proceduto a rimboschire circa 35 ettari di superficie denudata, selezionando le aree candidate sulla base dell'estensione, importanza idrogeologica e paesaggistica

2.1.2. SUPERFICIE FORESTALE GESTITA SECONDO CRITERI DI GFS

Durante l'anno 2020, la MCF ha proceduto all'acquisizione (mediante contratti di compravendita) di 2 particelle fondiarie (ubicate all'interno del CC di Predazzo), per una superficie complessiva di 4610 mq. Sono state invece cedute, sempre mediante compravendita, 4 particelle fondiarie ubicate in vari CC del nesso comunitario, per una superficie complessiva di 385 mq. Ne deriva, per differenza, un aumento di superficie di proprietà di 4225 mq, che sarà, in considerazione delle caratteristiche delle pp.ff. acquisite, inclusa nella superficie forestale sottoposta a GFS.

Le specifiche particelle fondiarie e le relative superfici sono riportate in apposite delibere del consiglio dei regolani.

2.1.3. RISULTATI DELLE ATTIVITA' SELVICOLTURALI

In considerazione all'estensione e la complessità dei danni che la tempesta *Vaia* ha causato alle aree forestali (in termini di biomassa schiantata, di stato fitosanitario attuale e futuro degli ecosistemi e dei danni alla rete viabile), MCF

ha proseguito nel 2020 l'attività di recupero del materiale divelto per poi procedere all'immediato rimboschimento delle superfici denudate più estese.

La viabilità danneggiata, che complessivamente ammontava a oltre 140 Km di tracciati, è stata recuperata per oltre i 2/3, stimando che entro il 2021 saranno conclusi tutti gli interventi.

Per quanto riguarda l'importante azione di monitoraggio dello stato fitosanitario dei popolamenti forestali superstiti, partito già nella primavera del 2019, MCF ha proseguito nel 2020 a monitorare i propri boschi in collaborazione con il Servizio Foreste e Fauna della Provincia Autonoma di Trento. L'anno scorso, sebbene in alcuni distretti l'azione di bostrico è stata più marcata, complessivamente non vi è stato uno sviluppo epidemico tale da generare danni particolarmente estesi.

Nel corso del 2020, MCF, tramite la rete di Riserve "Fiemme destra Avisio", ha avviato inoltre un progetto di monitoraggio dello stato fitosanitario dei boschi di Fiemme, con particolare riferimento all'andamento delle popolazioni di Bostrico tipografo. Tale progetto è finanziato con i fondi del Piano di sviluppo Rurale 2014-2020.

2.1.4. IMPATTI DA AGENTI BIOTICI E ABIOTICI

Vedi sotto-capitolo 2.1.3 - Risultati delle attività selvicolturali.

2.1.5. IMPATTI SULLE SPECIE RARE E MINACCIATE, SUGLI HABITAT, SUGLI ECOSISTEMI, SUI VALORI PAESAGGISTICI,

Come dichiarato già nel report dell'anno scorso, anche nel 2020 si è proceduto a portare avanti l'azione di monitoraggio di una serie di specie animali e vegetali degli allegati delle direttive UE tramite l'incarico affidato attraverso la RdR "Fiemme destra Avisio" al MUSE – Museo delle Scienze di Trento e la Fondazione-Museo civico di Rovereto.

Nel 2020 MCF ha inoltre avviato due interventi (rispettivamente riguardanti il recupero di siepi e di prati polifiti) finanziati dal PSR 2014-2020,

con specifiche attività di sperimentazione mirate al miglioramento di habitat e specie ornitologiche tipiche (es: Averla piccola, ecc.).

Risulta inoltre in fase di conclusione un progetto, iniziato nel 2020, di conservazione e miglioramento ambientale della torbiera denominata *Palù Longa* (CC Carano), con lo scopo di tutelare gli habitat e le specie che la caratterizzano.

2.1.6. IMPATTI DELLE ATTIVITÀ DI TAGLIO E PRELIEVO DEL LEGNAME SUI PRODOTTI FORESTALI NON LEGNOSI, SUI VALORI AMBIENTALI, SUI RESIDUI LEGNOSI COMMERCIALIZZABILI E ALTRI PRODOTTI E SERVIZI, COMPRESI I SERVIZI ECOSISTEMICI.

Il giorno 04 settembre 2020, dopo quasi un anno di analisi dei dati relativi alla GFS attuata nei propri boschi, MCF ha ottenuto da ICILA la certificazione degli impatti gestionale positivi sui 5 servizi ecosistemici dei propri boschi attualmente riconosciuti dallo standard FSC-PRO-30-006 V1-0 IT. Tale certificazione ha una validità di 5 anni.

2.1.7. IMPATTI SUGLI ALTI VALORI DI CONSERVAZIONE (AVC 1 - 4, Standard FSC®) E L'EFFICACIA DELLE AZIONI ATTUATE PER PROTEGGERLI E/O RIPRISTINARLI.

Vedi sotto-capitolo 2.1.5 e 2.1.6.

Si comunica inoltre che nel corso del 2020 è stato concluso l'iter revisionale dei piani di gestione forestale (PdG) di due distretti forestale MCF (I distretto MCF - parte BZ) e IV distretto MCF - Ziano Panchià). A partire da quest'ultima revisione si è proceduto a integrare nei nuovi PdG gli aspetti legati all'inventariazione e al monitoraggio degli Alti Valori di Conservazione presenti nei singoli distretti forestale, riservandoli un capitolo specifico. Si ha l'intenzione di procedere in questo modo anche nelle revisioni degli altri PdG.

2.2. Elementi dell'attività di gestione con potenziali impatti sociali ed economici.

2.2.1. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Come desunto dai documenti agli atti, si conferma che nel 2020 si è proceduto a mantenere, anche a livello normativo, la procedura prevista per l'accoglimento e la risoluzione delle controversie.

Non c'è stata inoltre alcuna controversia fra i vicini e il consiglio dei regolani.

2.2.2. PROGRAMMI E ATTIVITÀ CHE RIGUARDANO I DIRITTI DEI LAVORATORI, LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, IL PAGAMENTO DEGLI STIPENDI E LA LORO FORMAZIONE.

Nel corso del 2020, sono stati organizzati 9 corsi di formazione e aggiornamento professionale, a cui hanno partecipato 24 dipendenti della MCF.

Sono stati inoltre registrati 3 infortuni lavorativi a carico di dipendenti MCF, di cui 1 in itinere e 2 di natura leggera.

2.2.3. PARI OPPORTUNITÀ DI GENERE, ABUSO SESSUALE E DISCRIMINAZIONE DI GENERE

Come desunto dai documenti agli atti, si conferma che nel 2020 si è proceduto a mantenere l'assetto normativo, strutturale e procedurale previsto in MCF in materia di pari opportunità, abuso sessuale e discriminazione di genere.

Non si sono riscontrate inoltre inosservanze relative a tale ambito gestionale.

2.2.4. INDIVIDUAZIONE DELLE COMUNITÀ LOCALI E DEI LORO DIRITTI LEGALI E CONSUETUDINARI.

Come desunto dai documenti agli atti, si conferma che nel 2020 si è proceduto a mantenere l'assetto normativo, strutturale e procedurale previsto in MCF in materia di diritti legali e consuetudinari delle comunità locali.

2.2.5. RELAZIONI CON LE COMUNITÀ LOCALI

Nel corso del 2020, MCF ha iniziato a implementare e ammodernare il proprio portale web, mediante l'istituzione di una web-app utile ai custodi per la timbratura delle ore lavorative per via telematica e l'ammodernamento estetico dell'interno portale.

2.2.6. SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE LOCALE

Nel corso del 2020, MCF ha dato lavoro complessivamente a 61 persone nell'ambito della gestione forestale e ambientale del proprio patrimonio ambientale. Rispetto al 2019, il numero complessivo di persone assunte è rimasto invariato.

Per il recupero del patrimonio forestale, della rete viabile e del patrimonio edilizio - montano, anche nel 2020 sono state coinvolte tutte le ditte boschive ed edili presenti in valle di Fiemme. Sono stati inoltre noleggiati alcuni mezzi di trasporto e alcune macchine operatrici da ditte di noleggio locale.

Per quanto riguarda le iniziative culturali organizzate, nel 2020, si faccia riferimento al sotto-capitolo 2.2.7.

2.2.7. PRODUZIONE DI BENEFICI E PRODOTTI DIVERSIFICATI

Nel 2020 sono stati svolti i seguenti relativi al patrimonio edilizio-montano della MCF:

- Sistemazione del manto di copertura della casetta del vivaio di Solaiolo;

- Intervento di manutenzione straordinaria della tettoia – rimessa del vivaio forestale *Lagorai*.
- Progettazione e autorizzazione della sistemazione del tetto del maso Giovanelli (Vivaio *Lagorai*).
- Prosecuzione con l’iter progettuale e autorizzativo per l’intervento di manutenzione straordinaria di malga *Lagorai*.
- Lavori di ricostruzione del baito di *Cadinello alto*;
- Lavori di adeguamento strutturale e di valorizzazione di malga *Cadinello alto*.
- Sistemazione della Casetta *Vallon*, dell’ex-porcilaia di malga *Cadinello alto*, della casera e del baito dei cacciatori di malga *Cazorga alta*, danneggiati dalla tempesta *Vaia*.
- Sistemazione del baito di loc. *Perengola*, della sala mungitura di malga *Agnezza* e di malga *Cadinello*, che avevano subito danni da parte dell’orso M49.

Per quanto riguarda gli interventi ai pascoli, nel 2020 è stata effettuata una bonifica di un’area pascolabile di malga *Valmoena* ed è stata effettuata una pulizia delle tante schiantate dalla tempesta *Vaia* dei pascoli di malga *Viezzena* e *Cazorga alta*.

Si comunica inoltre che a fine 2020 è stata terminata l’azione di ripristino dei principali tracciati escursionistici danneggiati (oltre 90 km) presenti all’interno dell’unità di gestione. Nel corso del 2021 MCF ha l’obiettivo di proseguire a ripristinare altri sentieri, meno turistici ma comunque importanti sia per motivi storici che per la popolazione locale.

Sono stati inoltre avviati, mediante la rete di riserve “*Fiemme destra Avisio*”, 3 interventi di realizzazione di percorsi naturalistici in loc. *Palù Longa* (CC Carano), in loc. *Lavazé* (CC Varena) e in loc. *Parco della Pieve – San Valier* (CC Cavalese).

Infine, nell’ambito culturale, MCF, mediante il proprio Palazzo – Museo, ha organizzato nel corso del 2020 una serie d’iniziative culturali legate agli usi,

alle consuetudini forestali locali e alle ultime conoscenze della ricerca ambientale - forestali. Queste iniziative sono:

- Mostra fotografica intitolata: "I giorni dopo Vaia", con le fotografie dei vicini di Fiemme (17 luglio 2020 - 05 aprile 2021);
- Rassegna di conferenze intitolata "Il super-organismo foresta" in cui sono stati analizzate le ultime frontiere della conoscenza su alcuni aspetti ambientali e forestali:
 - 24 luglio 2020 - conferenza intitolata: "Funghi, medicina e Sciamanesimo";
 - 08 agosto 2020 - conferenza intitolata: "Il super-organismo bosco";
 - 11 settembre 2020 - conferenza intitolata: "Il ripristino attraverso i funghi (mico-remediation)";
- Serie di visite guidate al vivaio forestale di Solaiolo: 30 luglio, 20 agosto e 03 settembre 2020;
- Incontro con il meteorologo Thierry Luciani (03 agosto 2020);
- Conferenza stampa sulla nuova certificazione ottenuta dalla MCF sugli impatti gestionali positivi sui servizi ecosistemici delle proprie foreste (04 settembre 2020);
- Mostra fotografica intitolata: "Vaia - la lunga notte", a cura di Stefano D'Amadio (04 dicembre 2020 - 12 settembre 2021).

Sono stati inoltre garantiti una serie di servizi legati ai PFNL, in particolar modo ai funghi. Nel dettaglio, è stato garantito un servizio di consultazione aperto al pubblico con micologi esperti, in cui era possibile confrontarsi sul tipo e sulla commestibilità delle specie fungine raccolte. Questo servizio si è tenuto presso gli uffici dell'Azienda di promozione turistica della valle di Fiemme, da luglio fino a settembre 2020 per un totale di 27 giornate.

E' stata inoltre organizzata una serie di uscite in bosco, sempre in compagnia di micologi esperti, in cui venivano approfondite tematiche inerenti il mondo della micologia e dell'ambiente forestale e veniva insegnato

a riconoscere le singole specie di funghi che crescono nei boschi della valle di Fiemme. Queste uscite si sono svolte durante i mesi di luglio, agosto e settembre 2020, per un totale di 12 eventi.

2.2.8. MANTENIMENTO E RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI ECOSISTEMICI

Vedi sotto-capitolo 2.1.6

2.2.9. PRELIEVI ANNUALI EFFETTIVI DI LEGNAME E PNFL

Durante l'anno 2020 MCF ha proceduto a recuperare con ritmi molto intensi il legame caduto a seguito del passaggio della tempesta Vaia. A fine 2020, il legname recuperato complessivamente superava il 70% del volume totale di schianti inventariati.

Si è poi portato a termine l'iter revisione dei piani di gestione forestale aziendale relativo a due distretti forestali MCF: il I distretto MCF - parte BZ e il IV distretto MCF - Ziano Panchià.

Per quanto riguarda l'attività di raccolta funghi, nel 2020 sono stati emessi 8740 permessi di raccolta validi all'interno del territorio della valle di Fiemme.

2.2.10. USO DI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE LOCALI, SERVIZI LOCALI E ATTIVITÀ PRODUTTIVE LOCALI

Vedi sotto-capitolo 2.2.6

2.2.11. SPESE E INVESTIMENTI INERENTI ALLE ATTIVITÀ DI GESTIONE

Vedi sotto-capitoli 2.1.3, 2.1.5, 2.2.7 e 2.2.9.

2.2.12. *IMPATTI SUGLI AVC 5 E 6 ED EFFICACIA DELLE AZIONI MIRATE ALLA LORO TUTELA.*

Con la progressiva revisione dei Piani di gestione inerenti ai vari distretti, si procede a individuare i siti di fondamentale interesse per la comunità, oltre quelli di particolare rilevanza culturale, paesaggistica ed ecologica. Già nelle ultime versioni dei PdG redatti nel 2020 (relativi al I distretto MFC - parte BZ e al IV distretto MCF - Ziano Panchià) sono riservati capitoli specifici ai siti individuati all'interno dei distretti con queste peculiarità.

Si rammenta inoltre che nel 2020 la MCF ha ottenuta la certificazione degli impatti gestionali positivi sui servizi ecosistemici (§ 2.1.6), uno dei quali è quello relativo ai servizi turistico-ricreativi. Ne consegue che MCF già prevede una serie di attività a cadenza annuale mirate a valorizzare i valori paesaggistici e storico-culturali dei propri boschi.

Cavalese, 21 maggio 2021

IL RESPONSABILE DEL SISTEMA GFS

(dott. Ilario Cavada)
